Istituto Comprensivo Statale Sansepolcro

Via Campo sportivo, 1 – 52037 – Sansepolcro – AR email: aric84000b@istruzione.it

tel.0575 740924 fax 0575 736016 - website: www.scuolasansepolcro.it

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Con l'entrata in vigore della L. 107 del 13 luglio 2015, l'ex art 11 del D.Lgs n .297 del 16 aprile 1994 che prevedeva l'istituzione di un " Comitato per la valutazione del servizio dei docenti " è stato sostituito dal comma 129 dell'Art 1 della cosiddetta "Legge buona scuola". Tale comma prevede infatti la formazione presso ogni istituzione scolastica ed educativa di un "comitato per la valutazione dei docenti" senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Tale Comitato ha durata triennale;

è presieduto dal Dirigente scolastico;

è costituito dai seguenti componenti:

tre docenti dell'Istituzione scolastica, due individuati in seno al collegio docenti e uno dal consiglio di istituto ;

due rappresentanti dei genitori (per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione) scelti dal consiglio di istituto;

un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Compiti del Comitato.

- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere *a),b),*e *c)* dell'art.11; il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale.
- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria;

- in ultimo il comitato valuta_il servizio di cui all'art.448 (*Valutazione del servizio del personale docente*) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (*Riabilitazione)*.

Il nostro istituto, in ottemperanza alla Legge 107 ha provveduto ad istituire il Comitato di Valutazione individuando i seguenti membri:

-Prof.ssa Pecorelli Antonella, M.stra Salvi Laura (docenti individuati in seno al collegio docenti);

- Prof.ssa Passalacqua Paola e sigg. Donati Silvia e Gallorini Mauro (individuati dal consiglio di istituto);

ad essi si è aggiunta, in qualità di componente esterno individuato dall' USR , la Dott.ssa Cicalini Monica.

Il Comitato ha intrapreso i suoi lavori sapendo che il suo compito principale era quello di redigere un documento contenente dei criteri indicativi per la valutazione dei docenti, criteri che saranno poi utilizzati dal Dirigente scolastico per l'attribuzione del "Bonus" previsto dalla legge.

I criteri da definire dovranno attenersi alle tre aree dell'attività professionale dei docenti: la qualità dell'insegnamento, i risultati ottenuti, le responsabilità assunte. La scelta degli indicatori dovrà essere improntata alla massima obiettività e possibilità di concreta valutazione da parte del Dirigente.

Dopo attenta lettura e analisi dei documenti a sua disposizione , il gruppo di lavoro è addivenuto alla individuazione e condivisione dei seguenti punti:

- **Autocandidatura**

Si ritiene opportuno parlare più di **autocertificazione** che di "autocandidatura" in quanto dalla normativa si evince che la valutazione deve essere per tutti i docenti e in questa ottica l'autocertificazione assume forma di richiesta di documentazione in merito ai criteri che il Comitato di valutazione individua.
Inoltre si sottolinea che ciò non deve essere ostativo, per il dirigente nel prendere in considerazione docenti che non hanno presentato autocertificazione.

- **Assegnazione di punteggio o descrizione qualitativa**

Si ritiene opportuno non utilizzare punteggi ma di procedere per definire indicatori qualitativi.

- **Requisiti su aree**

Si ritiene non vincolante l'accesso a chi già inserito sull'incentivazione Fis.
Inoltre si dichiara preferibile operare per "maglie larghe" e perciò di non prevedere, per assegnazione bonus, di possedere requisiti in tutte e 3 le aree; si indica "almeno 2" senza affermare che vi sia un'area specifica.

- **Delimitazione di accesso**

Si ritiene

- prendere in considerazione le assenze dei docenti con possibili eccezioni.
- non avere alcun tipo di sanzione disciplinare o richiamo.
- aver adempiuto all'obbligo di formazione.

- **Quantificazione del compenso**

Si ritiene utile non prevedere una distribuzione a "pioggia" del compenso , ma stabilire che il Bonus non debba essere inferiore a 200 euro.

- **Pubblicazione**

Si ritiene opportuno dare comunicazione dei compensi della cifra totale distribuita e i soggetti che ne hanno usufruito.

Si è passati poi all'elaborazione della seguente tabella contenente i criteri indicativi individuati dal Comitato.

LEGGE 107, art. 1, comma 129	CRITERI	ATTIVITA' da VALUTARE
A) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	**Valorizzazione di incarichi e responsabilità finalizzati alla progettazione e realizzazione di azioni di miglioramento dell'istituzione scolastica;** **Valorizzazione di attività ed esperienze didattiche innovative inserite nel POF della scuola e finalizzate al miglioramento della didattica, all'inclusione, al potenziamento, al recupero degli apprendimenti**	-Nucleo di autovalutazione -Responsabili piani di miglioramento. -Progettazione fondi europei e bandi MIUR, USR, Regione. - Partecipanti gruppo CLIL. -Aggiornamento in ambito disciplinare e interdisciplinare. -Utilizzazione di metodologie coinvolgenti e differenziate. -Partecipazione attiva all'elaborazione del PTOF. -Predisposizione di attività, strumenti di apprendimento e di verifica che favoriscono l'inclusione, il recupero e il consolidamento degli apprendimenti e la valorizzazione delle eccellenze.

B) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e l'innovazione didattica e metodologica, nonché la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	**Valorizzazione degli incarichi e delle responsabilità assunti nella predisposizione di documentazione, modulistica operativa e validazione di particolari esperienze didattiche.**	- Docenti che raccolgono come coordinatori prove di verifica standard, test, unità di apprendimento, ecc. e quindi coordinano e raccolgono prove standardizzate in area umanistica e matematico scientifica. - Realizzazione di percorsi di apprendimento coinvolgenti , con la partecipazione attiva degli alunni (percorsi progettuali, laboratori didattici, uso di metodologie nuove , es . classe capovolta ecc). - Impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica (es. collaborazioni con Università…). -Contributo alla documentazione di materiali didattici messi a disposizione della comunità scolastica. -Impegno nella diffusione di buone pratiche promosse da soggetti istituzionali o associazioni professionali che operano nel campo della didattica. - Elaborazione di strumenti per la costruzione di curricoli verticali (test, prove varie…) funzionali alla continuità nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

C) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.	**Valorizzazione degli incarichi e delle responsabilità assunti nel coordinamento organizzativo e didattico.**	-Coordinatori GLI -Responsabili di plesso -Collaboratori DS -Assunzione di responsabilità di coordinamento organizzativo con esiti positivi. -Svolgimento di funzioni a supporto del Dirigente in attività complesse in orario sia scolastico che extrascolastico. -Assunzione di responsabilità di coordinamento didattico nella scuola con esiti positivi (es. consigli di classe…). -Coordinamento di gruppi di lavoro o progetti significativi per il loro impatto sulla scuola. -Ruolo attivo nel promuovere e organizzare la formazione del personale. - Partecipazione in qualità di formatore ad iniziative di aggiornamento rivolte al personale docente interno e esterno. -Ruolo attivo e costruttivo come FS.

Il lavoro svolto ha carattere sperimentale, nell'attesa di indicazioni più precise da parte del MIUR e i criteri e le attività da valutare sono rivedibili. Sarà presentato in sede di Collegio docenti per conoscenza e poi pubblicato nel sito dell'istituto.